

Presidenza della Regione Siciliana
Dipartimento regionale della Programmazione



COMITATO DI SORVEGLIANZA
Palermo, Best Western Hotel Ai Cavalieri
28 aprile 2011

Sintesi delle decisioni

1. Approvazione dell'Ordine del giorno

Il Comitato su proposta dell'AdG assentite dai Rappresentanti del MiSE decide di modificare l'Ordine del Giorno come segue:

2. Approvazione del verbale seduta del comitato del 25 novembre 2010.
3. Approvazione RAE 2010.
4. Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013.
5. Approvazione rimodulazione del documento PO FESR Sicilia 2007-2013.
6. Approvazione del documento dei Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione.
7. Comunicazione dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di certificazione.
8. Varie ed eventuali.

2. Approvazione verbale seduta del Comitato del 25 novembre 2010

Il Comitato approva il Verbale della seduta precedente. Legambiente e CGIL dichiarano la propria contrarietà.

3. Approvazione RAE 2010

Viene illustrato e discusso il Rapporto Annuale di Esecuzione per il 2010. Il Comitato lo approva. Legambiente e CGIL esprimono parere contrario. La Commissione chiede di inviare il documento finale tenendo conto delle osservazioni già formulate all'AdG.

4. Relazione sullo stato di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2007-2013

L'AdG comunica che alla data odierna si registra un ammontare di 914 milioni di euro di impegni giuridicamente vincolanti, pari al 19,98% del Programma e un avanzamento della spesa di circa 511 milioni di euro pari al 7,83% della spesa programmata.

I dati relativi a spese ed impegni non ancora inseriti nel Sistema di monitoraggio sommati alla *performance* evidenziata consentono un cauto ottimismo in merito al perseguimento degli obiettivi programmati con riferimento sia ai target di spesa che ai target fisici, condizione che dovrebbe verosimilmente scongiurare il rischio di disimpegno automatico a fine 2011. Viene confermata la volontà di portare avanti i Grandi Progetti previsti nel Programma.

Dalla presentazione dello stato di avanzamento per Asse emerge che le maggiori criticità sono rappresentate dai ritardi con cui vengono pubblicati i bandi e dalla lentezza nella definizione delle relative graduatorie. Al fine di garantire in questa fase una maggiore efficienza programmatica ed attuativa del Programma si è evidenziata la necessità di concentrare l'assistenza tecnica in particolare nei Dipartimenti in grado di garantire una rilevante potenzialità di spesa.

A tal proposito il Comitato ha espresso le seguenti priorità:

- porre in essere azioni volte a favorire ed assicurare l'accelerazione della spesa attraverso attività di supporto ai Dipartimenti, specialmente per i Dipartimenti che presentano una maggiore concentrazione di operazioni e carenze organizzative, quali Energia, Infrastrutture e Acqua e Rifiuti;

- prestare particolare attenzione alle attività relative ai controlli di primo livello propedeutiche alla certificazione della spesa.
- La Commissione ricorda che il Commissario Hahn incontrando il presidente Lombardo ad aprile ha espresso grande preoccupazione per i target N+2 del 2011 e ha invitato il governo regionale a garantire massima attenzione al problema.

In particolare i rappresentanti del MiSE e della Commissione hanno ribadito per l'ennesima volta la necessità di rimuovere tutti gli ostacoli all'accesso al credito per le imprese e di semplificare l'iter previsto dalla legge 9/2009, eliminando l'adempimento connesso alla verifica da parte della Commissione Attività Produttive dell'ARS della direttiva preliminare all'emanazione del bando.

Inoltre, viene sottolineata dal rappresentante dell'UVAL la necessità di avviare un processo di rivisitazione complessiva degli indicatori, ispirato all'obiettivo di razionalizzazione della quantità sovradimensionata rispetto alle esigenze informative connesse alla valutazione dei risultati del Programma.

Il Comitato prende atto della Relazione.

5. Approvazione rimodulazione del documento PO FESR Sicilia 2007-2013

L'AdG presenta i contenuti della rimodulazione del Programma che tiene conto delle direttive approvate dalla Giunta regionale con Delibera n. 322 del 4 settembre 2010:

- maggior concentrazione della spesa su aree tematiche di rilievo strategico quali "Grandi Progetti Infrastrutturali", "Obiettivi di servizio", "Assetto idrogeologico", "Sostegno alla distrettualizzazione", "Parco Progetti PISU e PIST";
- integrazione di alcuni ambiti di intervento: "Progetto Integrato aree di Messina", "Efficienza energetica nell'edilizia residenziale pubblica", "Aree di crisi industriali", "Coordinamento delle politiche territoriali", nonché inserimento di un nuovo Obiettivo operativo dedicato alla Cooperazione Interregionale.

Si è anche tenuto conto delle indicazioni emerse nell'incontro con la Commissione a Bruxelles del 15 febbraio 2011 e del Documento "Proposte per la riprogrammazione e l'accelerazione della spesa" approvato dal Comitato di Sorveglianza del QSN il 29 marzo 2011 che ha introdotto la possibilità per le Autorità di Gestione dei Programmi Convergenza FESR di avvalersi del supporto, in termini di graduatorie e nuove operazioni, dei Programmi Operativi Nazionali "Ricerca e competitività" e "Ambienti per l'apprendimento". Tale possibilità richiede la modifica dei Programmi regionali al fine di ampliare le attività ammissibili a finanziamento, introducendo le operazioni nei rispettivi territori regionali incluse nei due PON sopracitati e prevedendo che le Autorità di Gestione dei due PON possano assumere in tal caso la funzione di Organismi Intermedi.

Sono stati inseriti nuovi Grandi Progetti per l'"Itinerario Agrigento – Caltanissetta, progetto di adeguamento a 4 corsie della SS 640", per la realizzazione di un "Centro medico di Adroterapia" d'eccellenza a Catania e per il "Potenziamento della rete regionale di Banda larga". Inoltre, è stato aggiornato l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del PO (FESR) 2007/2013 inserendo l'intervento di "Velocizzazione della linea ferroviaria Palermo – Agrigento, tratta Fiumetorto – Agrigento" proveniente dalla programmazione 2000 – 2006, i lavori di ricostruzione dell'acquedotto Gela – Aragona ed il rifacimento dell'acquedotto Montescuro ovest le cui schede Grandi Progetti sono state già notificate alla Commissione Europea

L'AdG completa l'illustrazione relativa alla proposta di rimodulazione del PO, tracciando le principali modifiche finanziarie con il conseguente spostamento di risorse fra assi:

- Nell'Asse I si prevede l'incremento della dotazione finanziaria di 50 milioni di euro per l'inserimento del citato Grande Progetto "Itinerario Agrigento - Caltanissetta" progetto di adeguamento a 4 corsie della SS 640 di Porto Empedocle nel tratto dal km 9+800 al km 44+400.
- Nell'Asse II non è previsto alcuno spostamento di risorse.
- Nell'Asse III è prevista una riduzione della dotazione finanziaria di 167 milioni di euro destinati all'Asse IV ed in parte all'Asse I.
- Nell'Asse IV è previsto l'incremento della dotazione finanziaria di 120 milioni di euro per garantire il finanziamento delle operazioni selezionate dal Ministero della Pubblica Istruzione "PON Ambienti per l'apprendimento", lo sviluppo dei servizi di innovazione digitale per la sanità e il potenziamento delle infrastrutture di Banda larga.

- Nell'Asse V è prevista una riduzione della dotazione finanziaria di 50 milioni di euro per contribuire al finanziamento del Grande Progetto dell'Asse VI "Centro medico di Adroterapia".
- Nell'Asse VI è previsto l'incremento della dotazione finanziaria di 90 milioni di euro per garantire il finanziamento del citato GP "Centro medico di Adroterapia".
- Nell'Asse VII è prevista una riduzione della dotazione finanziaria di 43 milioni di euro per contribuire al finanziamento delle operazioni dell'asse VI e alle occorrenze di altri Assi implementati finanziariamente.
- In tutti gli Assi è prevista una redistribuzione tra le categorie di spesa per adattarle meglio alle operazioni in corso di realizzazione.

La Commissione europea ricorda che la modifica del programma deve riuscire a concentrare il POR sulle attività avviate e velocemente cantierabili. Tale accelerazione non deve in alcun modo sottrarre risorse alle azioni a sostegno dell'economia reale e in particolare è necessario aumentare interventi per sostenere i settori innovativi dell'imprenditoria siciliana.

Le strutture a presidio del programma devono essere consolidate per mettere fine all'instabilità amministrativa e assicurare il buon funzionamento del programma

Nei Tavoli Tecnici del giorno precedente e durante il dibattito sono emerse alcune osservazioni ed integrazioni da parte del MiSE e della DG Regio il cui accoglimento comporta le seguenti modifiche da apportare al documento che era stato trasmesso per l'esame del Comitato:

- ripristino a pag. 167 del termine "ferroviarie" per l'azione esemplificativa A a valere sull'obiettivo operativo 1.1.3: "Favorire la interconnessione tra reti e nodi principali";
- inserimento a pag 220, tra i beneficiari dell'asse IV di "Associazioni di Enti Pubblici";
- ripristinare e aumentare la precedente dotazione della categoria di spesa 9 "Altre misure volte a stimolare la ricerca, l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI" attraverso la diminuzione della categoria di spesa 8 "Altri investimenti in imprese", in coerenza con l'earmarking per la strategia di Lisbona;
- la Commissione europea ricorda che la modifica del programma deve riuscire a concentrare il POR sulle attività avviate e velocemente cantierabili. Tale accelerazione non deve in alcun modo sottrarre risorse alle azioni a sostegno dell'economia reale e in particolare e' necessario aumentare interventi per sostenere i settori innovativi dell'imprenditoria siciliana.

Il Comitato approva la rimodulazione del PO FESR Sicilia 2007-2013 con le integrazioni sopra riportate con l'astensione della CISL e il parere contrario della CGIL e di Legambiente.

In ragione dell'aumento delle spese per progetti autostradali, la Commissione Europea e il MiSE chiedono all'AdG di porre in essere le azioni necessarie all'avvio di una verifica sulla necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica le modifiche del Programma, prima del suo inoltro alla Commissione. L'AdG concorda nel merito e informa il CdS che ha già avviato tale verifica con l'Autorità Ambientale.

6. Approvazione del documento dei Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione

L'Autorità di Gestione illustra il nuovo documento "Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2007-2013 inviato al Comitato il 13.04.2011. Nella discussione tra Commissione, MiSE e Dipartimenti regionali emergono le seguenti richieste di modifiche e/o integrazioni ai fini d'una rispondenza migliore del documento:

Per la linea di intervento 1.3.3.1

- si osserva che per il requisito "Sistemi di supporto alla gestione di "servizi a chiamata" per il trasporto pubblico in generale (sistemi di informazione) la capacità di contribuire alla realizzazione del sistema produttivo non può essere requisito di ammissibilità bensì di selezione in quanto, per sua natura, è oggetto di valutazione e non prevede una risposta del tipo si/no;

Per la linea di intervento 1.1.3.A

- si chiede di aggiungere tra i beneficiari RFI e modificare di conseguenza i criteri e i requisiti nonché le categorie di spesa relative ai collegamenti ferroviari;

Per la linea di intervento 2.3.1.A

- si chiede di sostituire nel criterio “aree di intervento di cui al “Progetto Integrato per lo sviluppo del territorio delle aree della Provincia di Messina colpite dalle calamità naturali del 2009 e 2010” il termine “aree di intervento” con “aree a maggior rischio (R3 e R4) così come individuate nel PAI” per non configgere con i requisiti di ammissibilità discendenti dal QSN 2007-2013.

Per la linea di intervento 3.1.1. A

- si chiede di differenziare le azioni semplificative A ed F in quanto identiche;

Per la linea di intervento 3.1.2. A

- si chiede di aggiungere alla seguente dizione “fattibilità tecnico-economica e gestionale” la dicitura “come desumibile dal Piano di Gestione”;

Per la linea di intervento 3.1.4.

- si suggerisce di trasferire il seguente criterio di selezione “Sostenibilità (finanziaria, organizzativa) dei progetti a regime, desumibile dal Piano di Gestione” tra i requisiti di ammissibilità;

Per la linea di intervento 3.2.1 A e 3.2.2 A

- si chiede di eliminare la categoria “Azioni Esemplificative”;
- inserire i criteri VAS nei criteri del PO.

Per la linea di intervento 3.3.1 A

- si chiede di aggiungere in tutti i casi citati alla seguente dizione “svolgimento in siti/beni paesaggistici culturali/ambientali già valorizzati” la dicitura “con le risorse della programmazione 2000-2006 o 2007-2013”.
- Si chiede di aggiungere alla dizione “Grado di correlazione delle finalità dell’intervento con i fabbisogni locali concernenti l’arte e l’architettura contemporanea” la dicitura “desumibili da un piano degli interventi per la valorizzazione dell’arte contemporanea”.
- Si chiede di chiarire il criterio specifico “criteri di efficienza amministrativa per gli interventi gestiti in economia”.

Per la linea di intervento 3.3.2 A si suggerisce di inserire tra i Requisiti comuni i seguenti:

- coerenza dei contenuti progettuali con la domanda di fruizione turistica della popolazione residente e del mercato turistico sulla base dell’identificazione di priorità territoriali e tematiche.
- orientamento al mercato: coerenza dei contenuti progettuali con le specifiche vocazioni territoriali e la preliminare identificazione dei *target* di mercato.

Per la linea di intervento 4.2.1.1 e 4.2.2.1

- Inserire il criterio di selezione aggiuntivo “Coerenza con gli orientamenti nazionali e comunitari relativi all’utilizzo dei Fondi Strutturali nel settore delle comunicazioni elettroniche (rispetto del principio di neutralità tecnologica e intervento nelle sole aree marginali a rischio fallimento di mercato)”, per le linee che riguardano la banda larga.

L’Autorità di Gestione, di concerto con il Dipartimento Attività Produttive, propone, infine, le seguenti modifiche al documento trasmesso:

Per la linea d’intervento 4.1.2.A

- una nuova formulazione della linea già modificata nel Programma “Azioni di qualificazione dell’offerta di ricerca e servizi a supporto all’innovazione e al trasferimento tecnologico”, sia nella descrizione che nei requisiti e criteri trasmessa per errore al Comitato nella versione precedente prima della modifica

Per la linea di intervento 4.2.1.2

- inserimento di un nuovo requisito che preveda una riserva del 30% del sostegno a favore di nuove imprese giovanili.

Per la linea di intervento 5.2.2.1

- si suggerisce la modifica dei beneficiari della linea “PMI e Consorzi ed Associazioni di PMI”.

Il Comitato approva il documento “Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione” con le modifiche ed integrazioni sopra riportate. Considerato che tali modifiche e integrazioni sono derivanti dalla rimodulazione del Programma, le stesse potranno entrare in vigore successivamente alla Decisione della CE di approvazione del Programma rimodulato.

Il Rappresentante della CISL si astiene mentre i Rappresentanti della CGIL e di Legambiente esprimono parere contrario.

7.Comunicazione dell’Autorità di Audit e dell’Autorità di certificazione

L’Autorità di Audit fornisce alcune precisazioni sul Rapporto Annuale di Controllo presentato alla seduta del CdS del 25.11.2010.

L'Autorità di Certificazione illustra l'attività posta in essere alla data dell'ultimo CdS e comunica che l'AdG – ai fini di un più stringente monitoraggio e di una più dinamica attuazione del Programma - ha fissato un nuovo target di spesa intermedio alla data del 20.07.2011 pari al 50% del target N+2 del 31.12.2011. Il Comitato prende atto delle due Comunicazioni.

8. Varie ed eventuali

L'Autorità di Gestione comunica l'avvicendamento della Rappresentante regionale delle Pari Opportunità.

Il Comitato prende atto della Relazione dell'Autorità Ambientale, inserita tra la documentazione inviata ai componenti del Comitato di Sorveglianza.

I rappresentanti del Partenariato sollecitano all'Autorità Ambientale un riscontro alla richiesta circa lo stato di attuazione della normativa comunitaria in ambito ambientale.